

Lo sguardo sui corpi

Parte 2 – Lo sguardo della moda 1

Lezione di Storia e critica della fotografia, 3 aprile 2013

Dalla moda al prêt-à-porter

Non è questa la sede per discutere un fenomeno culturale complesso come la moda, tuttavia qualche cenno è necessario perché il rapporto fra moda e immagini fotografiche è molto stretto, rimandando per una introduzione più approfondita a:

Anna Maria Curcio, Franco Ferrarotti, *La moda: identità negata*, Milano, Franco Angeli, 2002⁶.

Anna Maria Curcio insegna sociologia nella Facoltà di Scienze della Formazione della nostra università.

Moda, modernità, società di massa

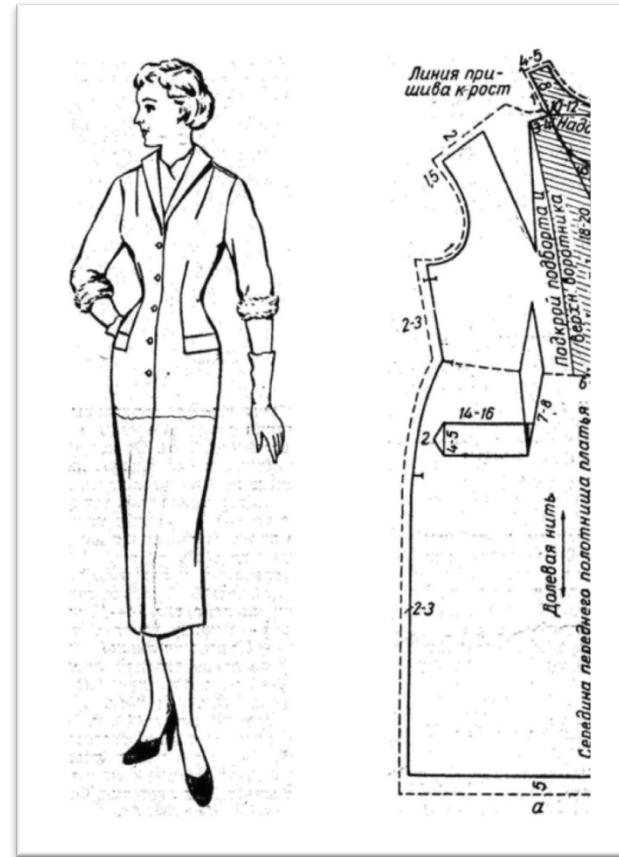
Nella società di massa la moda, particolarmente femminile, diviene un elemento di distinzione sociale e, per molti aspetti, un consumo vistoso che trasmette l'eleganza, il potere d'acquisto, il gusto di chi la indossa.

Nell'Ottocento si diffondono giornali femminili (settimanali o mensili) nei quali sono contenute indicazioni preziose su come vestirsi, dove trovare stoffe e abiti, come risparmiare.

L'immagine è largamente presente, ma non è fotografica. Qui "La moda illustrata", 1895.



Figurini e cartamodelli



Fra le immagini troviamo i **figurini** (rappresentazioni dettagliate di modelli di vestito, spesso ambientate, come in questo caso) e i **cartamodelli** (progetti che permettono di tagliarsi il vestito da soli). La fotografia è ancora assente.

Atelier, Haute couture, Défilé

Parigi è la capitale assoluta dell'alta moda (*haute couture*) nell'Ottocento e nei primi sessant'anni del Novecento. Le case di moda (*ateliers*) sono le protagoniste. La comunicazione con la clientela avviene tramite le riviste di moda, ma soprattutto con la sfilata (*défilé*).



Interfoto (Venise), 1951
Le couturier Raphaël cloue des étoiles
sur un tailleur de la collection printemps-été 1951
Tirage gélatino-argentique
© Interfoto/Galliera/Roger-Viollet.

La mannequin

Le modelle sono le protagoniste della sfilata. *Mannequin*, la parola usata in francese, è propriamente il manichino, ed è di genere maschile: indica un oggetto, più che una persona.

L'apporto della fotografia è determinante per la diffusione delle collezioni.



Le sfilate sono oggetto di una completa copertura fotografica, che circolerà largamente sulla stampa



La copertura fotografica comprende il rapporto fra le modelle e il couturier (qui Christian Dior)



..... E la connotazione di evento mondano propria della sfilata



Due momenti della seconda sfilata di moda italiana, svoltasi presso il Grand Hotel di Firenze dal 19 al 21 luglio 1951 (AS Firenze, Giovanni Battista Giorgini)

Tra parentesi: nel 1951 l'alta moda italiana si affaccia per la prima volta sulla scena internazionale. Lo fa da Firenze, dove organizza un défilé della moda italiana nella Villa Torrigiani (Via dei Serragli) e poi nella non lontana Sala bianca di Palazzo Pitti, qui rappresentata. Giorgini era stato buyer di grandi magazzini americani.

PS – Se trovate una “Via Giovan Battista Giorgini” nella vostra città non è lui ma un suo antenato, giurista e politico risorgimentale, genero di Alessandro Manzoni.



..... Senza tralasciare il backstage.



Dalla moda al prêt-à-porter

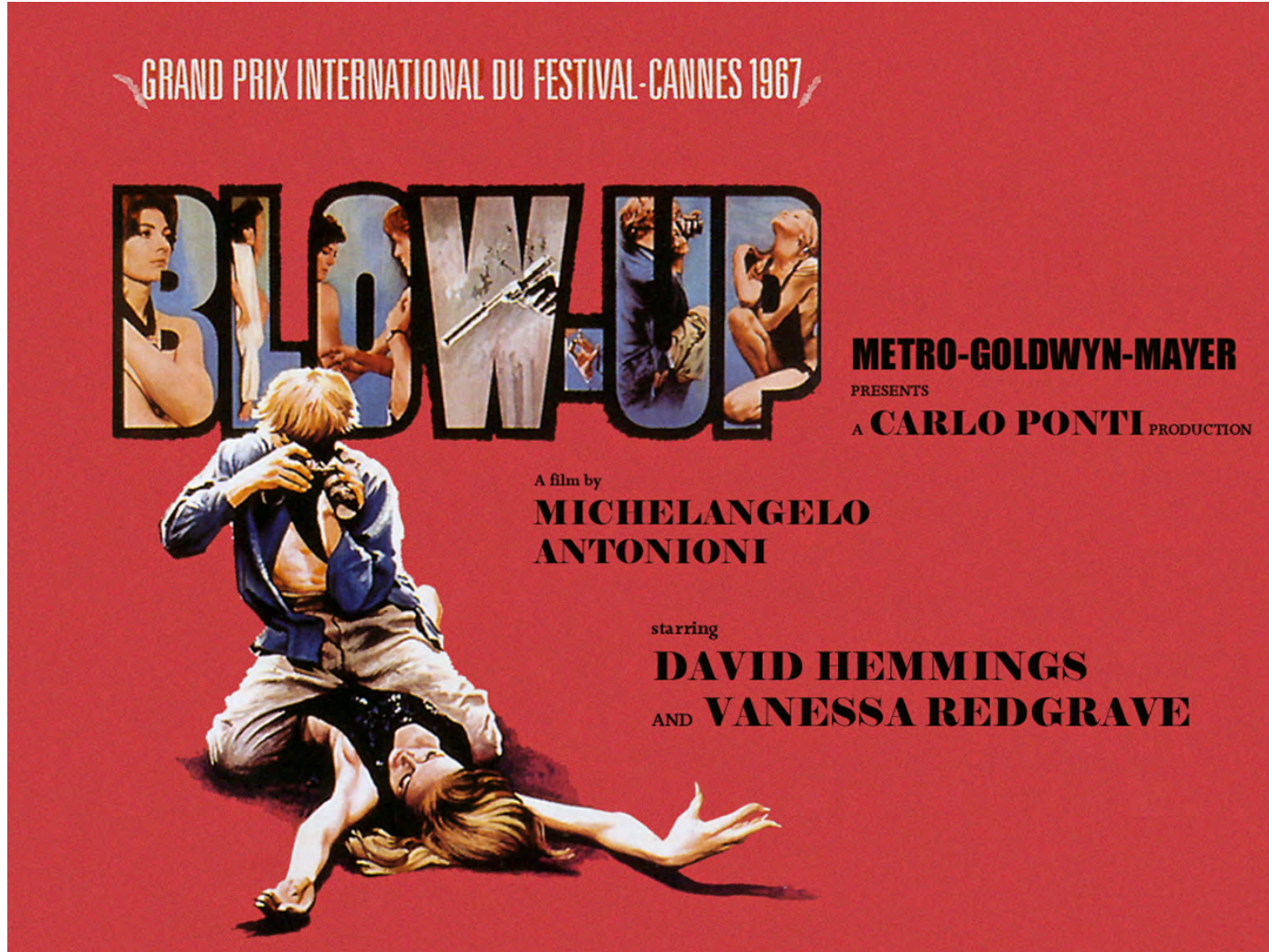
Dopo il 1960 si afferma sempre più prepotentemente la moda pronta, il prêt-à-porter, anche maschile. La moda pronta sarà venduta in diverse taglie e vestibilità e commercializzata in negozi di marca (Armani, Ferragamo) e - in parte - nella grande distribuzione.

La sfilata diventa un oggetto di comunicazione e di rapporto con i buyers, non più per una clientela di dame facoltose.

Il buyer è la figura professionale che per conto delle catene della grande distribuzione seleziona e acquista le collezioni, in filate che assomigliano sempre di più a kermesse.

Per raggiungere il cliente finale, la pubblicità diventa determinante. In questi anni la figura del fotografo di moda assume una forte centralità.

Blow Up, di Michelangelo Antonioni, con David Hemmings e Vanessa Redgrave, 1966



Uno straordinario film sulla fotografia che è anche un descrizione puntuale del mondo della moda negli anni in cui Londra e Milano infrangono definitivamente il primato di Parigi.

fotografi di moda: Richard Avedon





Richard Avedon



Richard Avedon



Richard Avedon



Richard Avedon



Richard Avedon



Richard Avedon



Richard Avedon



Richard Avedon



Richard Avedon